



**Scuole paritarie primaria e secondaria di I grado
Patronato San Gaetano Istituto Padri Giuseppini**

Via S. Maria Maddalena, 94 – THIENE (VI)

Tel. 0445/361965 – Fax 0445/383252

VIIE00900T – VIIM00400X

mail: segreteria@scuolagiuseppinithiene.edu.it

www.patronatosangaetano.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-23 / 2023-24 / 2024-25

Sommario

Sommario

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	4
1. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO	4
IL PATRONATO SAN GAETANO: UN RACCONTO IN ATTO	4
UNA PROPOSTA EDUCATIVA CON VARI PERCORSI	4
L'ALTO VICENTINO E IL MONDO GIOVANILE ATTUALE	4
2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA	5
BAMBINI E RAGAZZI CHE FREQUENTANO IL NOSTRO ISTITUTO	5
MISSION E VISION	5
PROFILO STORICO-ISTITUZIONALE	6
FINALITA' EDUCATIVE E CULTURALI	6
TEMA DELL'ANNO	7
ALTRI SERVIZI E ATTIVITA'	7
CONTINUITA' VERTICALE IN AMBITO DIDATTICO, EDUCATIVO E STRATEGICO	8
RAPPORTI DELLA SCUOLA CON LE FAMIGLIE	8
CALENDARIO	9
REGOLAMENTI D'ISTITUTO	9
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'	9
LA PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' E LA LORO PUBBLICAZIONE	9
ORGANI COLLEGIALI: COMPOSIZIONE, FUNZIONAMENTO, COMPETENZE	10
RETTE SCOLASTICHE E ALTRI COSTI	12
SICUREZZA	13
3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI	13
4. RISORSE PROFESSIONALI	14
LE SCELTE STRATEGICHE	15
1. PRIORITA' DESUNTE DAL RAV	15
L'OFFERTA FORMATIVA	16
1. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA	16
2. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO	16
PRIMARIA	16
SECONDARIA	16
3. CURRICOLO D'ISTITUTO	17

4.	INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE	17
5.	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	17
6.	AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA.....	17
7.	PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.....	18
L'ORGANIZZAZIONE.....		19
1.	MODELLO ORGANIZZATIVO	19
2.	ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA	19
	SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	19
	SEGRETERIA E SERVIZI AMMINISTRATIVI	19
3.	RETI E CONVENZIONI ATTIVATE	19
	RETE CRESCERE E SCEGLIERE ORIENTANDOSI:.....	19
	RETE FIDAE:	20
	RETE SCUOLE GIUSEPPINE IN ITALIA:	20
	RETE SCUOLE AMBITO TERRITORIALE 6:	20
4.	PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE	20
5.	PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA	21

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

IL PATRONATO SAN GAETANO: UN RACCONTO IN ATTO

Il Patronato San Gaetano, all'interno del quale l'istituto scolastico è collocato, è nato il 10 Novembre 1913. E' frutto di un dono da parte delle tre generose sorelle Miola, che hanno lasciato casa e podere ai Padri Giuseppini del Murialdo a favore della gioventù del posto.

Una casa, tanti volti, un cammino: il Patronato San Gaetano è una proposta educativa per ragazzi e giovani del territorio. Una proposta educativa radicata in una lunga tradizione, in continuo dialogo con il presente, orientata al domani. Innestata su valori permanenti, ma che cambia secondo le esigenze dei tempi. Che passa non tanto attraverso le parole, ma attraverso la vita e le persone. Il Patronato è frutto di una comune ansia educativa affidata ai genitori, ai religiosi Giuseppini, a tutti gli educatori e a quanti hanno a cuore il futuro delle nuove generazioni. E' rivolto soprattutto ai ragazzi e ai giovani che lo frequentano e lo rendono vivo. Sono loro che fanno cammino, sognando la meta. Ogni giorno quasi un migliaio di bambini, ragazzi e giovani ne varcano i cancelli. Le sue strutture sono semplici e opportunamente flessibili. Al suo interno si respira aria di famiglia e di gioiosa accoglienza. I suoi portoni e cortili sono sempre aperti.

Lo stile del Patronato è fedele al carisma del fondatore dei Giuseppini, san Leonardo Murialdo, che ben si intende dalle sue frasi più care:

- Dio mi ama: è vero, che gioia, che consolazione!
- Siamo nelle mani di Dio, siamo in buone mani
- Fare il bene e farlo bene
- Poveri e abbandonati, ecco i giovani a cui ci dedichiamo
- Una sola e bene unita famiglia
- Essere amico, fratello e padre dei giovani
- Pregare, imparare, giocare: ecco il Patronato

UNA PROPOSTA EDUCATIVA CON VARI PERCORSI

- ✓ La prima informale azione educativa avviene già negli spazi più aperti (cortili, palestra, cinema, bar...).
- ✓ L'azione formativa si fa via via più incisiva e strutturata nella pratica sportiva (polisportiva Fulgor), nelle attività scolastiche (scuole paritarie primaria e secondaria di I grado) e nella formazione professionale (SFP Engim Veneto).
- ✓ La crescita interiore e spirituale viene particolarmente favorita attraverso i momenti liturgici, la formazione nei gruppi dell'A.C. e dell'AGESCI che operano nel Patronato da lunga tradizione

L'ALTO VICENTINO E IL MONDO GIOVANILE ATTUALE

Il territorio dove si collocano il Patronato e l'istituto scolastico è caratterizzato da una società intraprendente, laboriosa e culturalmente aperta. Dispone senz'altro di valide risorse gestite dagli Enti locali a cui si può ricorrere sotto il profilo economico, sociale e culturale per promuovere la crescita personale, l'orientamento scolastico e professionale. Forse sono tutte risorse che hanno bisogno di essere messe più in sinergia, ma che non mancano.

Le scuole primaria e secondaria di I grado sono frequentate da famiglie provenienti da un contesto socio-economico che si configura afferente alla classe media e anche medio-alta. Pur essendovi alunni figli di imprenditori e di liberi professionisti, la maggioranza delle famiglie ha la sua risorsa principale nel lavoro dipendente. Buona parte dei genitori hanno frequentato almeno le scuole superiori e quasi tutte le famiglie dispongono di risorse che possono permettere loro di andare in vacanza, di viaggiare, di dotare i propri figli di strumenti didattici idonei e di ricorrere, nella necessità, ad insegnanti privati per un supporto al lavoro personale degli alunni a casa. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è molto limitata, seppur presente. I nostri studenti trovano abbastanza spesso in famiglia e negli ambienti che frequentano notevoli stimoli di carattere culturale e sociale.

Anche loro soffrono tuttavia della diffusa apatia che tocca il mondo giovanile odierno e sono figli (sovente unici) del benessere diffuso e delle nuove povertà. Le famiglie, terra di sicurezza e insostituibile rifugio, risentono di dolorose divisioni e difficili equilibri. Il lavoro di entrambi i genitori li costringe a stare frequentemente soli. Risentono di giornate stressanti scandite dall'ingranaggio degli impegni. Slanci, sogni ed emozioni sono il motore della loro vita, ma rischiano di cedere alla distanza di fronte alla continuità dello sforzo. Critici e diffidenti rispetto al mondo degli adulti, trovano l'ossigeno vitale nei rapporti con i coetanei. La compagnia è libertà sognata e interminabile comunicazione, ma può diventare anche sofferta sottomissione con devastanti violenze subdole o palesi. Figli dell'era digitale, le nuove tecnologie

e i social sono il loro habitat naturale, ma spesso evitano il confronto con gli aspetti più spigolosi della realtà per rifugiarsi in mondi dove si sentono arbitri indiscussi. Tentati di provocarsi il brivido e di sfidare il limite, basta poco perché l'insuccesso metta a nudo la loro fragilità. Di fronte al vuoto interiore o al senso di inadeguatezza sono tentati dalla spirale delle dipendenze. Centrati su di sé ed esposti alla pressione del gruppo sono alla ricerca della propria identità e del loro posto nella vita.

2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

BAMBINI E RAGAZZI CHE FREQUENTANO IL NOSTRO ISTITUTO CRITICITA' DOVUTE ALLO STATUS ATTUALE DELLE SCUOLE PARITARIE

Gli alunni che frequentano il nostro istituto provengono quasi nella totalità dal nostro territorio e ne individuano le caratteristiche presentate. Una buona parte hanno genitori che conoscono già il Patronato perché è stato frequentato anche da loro o dalle loro famiglie per più generazioni nella scuola, nelle associazioni e nello sport. Noto il numero di fratelli e sorelle. Nell'ultimo decennio vi sono state, però, delle frequenze provenienti da vari altri contesti, ma in genere, l'inserimento è stato agevole e apprezzato come una inattesa e gradita novità proprio per il fatto che la scuola opera in armonia e stretta collaborazione con tutte le attività educative che caratterizzano la vita e le strutture del Patronato rivolte al mondo giovanile, in particolare lo sport e le associazioni.

Gli alunni che frequentano il nostro istituto hanno una consapevolezza molto implicita di frequentare una scuola che richiede da parte dei loro genitori un contributo economico che non tutte le famiglie possono permettersi. Di fatto questo aspetto può portare, talvolta, alle famiglie la convinzione sotto traccia, ma un po' diffusa, di avere diritto ad un trattamento di riguardo sotto vari profili, non ultimo quello della valutazione. E' un aspetto a cui la scuola è completamente aliena e a cui si contrappone con decisa consapevolezza impegnando tutto il personale docente che, con la sua professionalità, si è guadagnato la stima delle scuole locali, in particolare in quanto a preparazione degli alunni per la scuola secondaria di secondo grado, sbocco naturale dopo gli anni di scuola primaria e secondaria di I grado. Dall'anno scolastico 2024/25 sono presenti alcuni studenti privi della cittadinanza italiana, ma ancora pochi. Anche questo aspetto mette in luce l'attuale criticità di fondo delle scuole paritarie: il dover versare una retta per essere iscritti alla nostra scuola impedisce di fatto l'apertura della stessa a 360 gradi alla popolazione scolastica del territorio, in particolare alle famiglie svantaggiate e al mondo degli immigrati. Si esclude così purtroppo la possibilità di una maggiore apertura sociale e culturale richiesta dal nostro territorio e dalle attuali problematiche emergenti. E' il nervo scoperto delle scuole paritarie, parte integrante del sistema nazionale di istruzione italiano, ma allo stesso tempo escluse da contributi statali tali da permettere loro di non richiedere rette per la frequenza alle famiglie che le scelgono.

MISSION E VISION

Nel contesto del territorio e dell'opera di cui fa parte il nostro istituto scolastico, l'azione educativa e didattica è animata dalle seguenti vision e mission:

Vision (chi siamo e cosa qualifica la nostra azione): nella società attuale, da qualcuno definita liquida per il continuo mutare delle situazioni familiari, economiche e sociali, la nostra scuola vuole essere porto sicuro a cui possono approdare tutti i suoi studenti. **Competenza professionale e spirito di famiglia** sono gli elementi che qualificano la nostra azione educativa che richiede una seria e convinta formazione permanente e un agire improntato a cordiale collaborazione. Entro questa cornice compongono il quadro alunni e famiglie per suscitare e alimentare negli allievi un desiderio comune di scoprire mondi nuovi, forse inventarli, farsi domande, conoscere sé stessi e gli altri, collaborare e fare gruppo, amare e prendersi cura della casa comune che è la nostra terra, trovare che è bello darsi una mano e tagliare il traguardo insieme sapendo che Qualcuno veglia su tutti noi.

Mission (cosa ci proponiamo e come operiamo). "Ne perdantur, che non si perdano" così il Murialdo sollecitava i suoi collaboratori parlando dei giovani artigiani. Su questa linea si parte dal minimo ma fondamentale obiettivo educativo per aprirsi a tutto quello che di bello e positivo sognano per la loro vita bambini e ragazzi per puntare ad essere persone significative e responsabili. La stella polare che guida la nostra azione è costituita dal binomio **accoglienza e accompagnamento**. Un'accoglienza incondizionata e inclusiva, ma nel contempo vigile e attenta tale da creare un ambiente sereno a misura di bambino e ragazzo dei nostri giorni dove il volto degli insegnanti/educatori viene avvertito come quello di un amico, fratello e padre, di un'amica, sorella e madre. Accompagnamento di chi fa dell'empatia la sua

forza generativa e per questo sa mettersi al livello e al passo dell'allievo e promuove in ogni modo la sua crescita progressiva sotto i vari aspetti della persona e nei contesti dove agisce quotidianamente. Per questo si accorge di ciascuno, ascolta, chiama per nome, aspetta chi tarda nel cammino, sollecita con costanza ma anche con un pizzico di complicità. Accoglienza e accompagnamento che si estende alle famiglie in un'interazione che, rispettando le competenze specifiche, sa collaborare con senso di responsabilità con i docenti e gli organismi scolastici per favorire al massimo l'efficacia nell'azione educativa.

PROFILO STORICO-ISTITUZIONALE

Le scuole paritarie Patronato San Gaetano-Istituto Padri Giuseppini sono libere e cattoliche e offrono un servizio scolastico legalmente riconosciuto per i gradi della scuola primaria e secondaria di I grado.

Sono dirette dalla Congregazione dei Giuseppini del Murialdo, Ente Gestore della Scuola, con sede in Roma, Via Belvedere Montello, 77. Aderiscono alla FIDAE (Federazione Istituti Delle Attività Educative) e all' AGIDAE (Associazione Gestori Istituti Dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica).

La scuola primaria (denominata scuola primaria Patronato San Gaetano) parificata, avviata fin dai primi anni di fondazione del Patronato (1913), è diventata paritaria nell'anno 2000.

La scuola secondaria di I grado (denominata scuola secondaria di I grado Istituto Padri Giuseppini) ha avuto inizio nel 1977 ed è diventata paritaria nell'anno 2000.

FINALITA' EDUCATIVE E CULTURALI

L'Istituto fa propri gli insegnamenti espressi nella vita e negli orientamenti educativi del Murialdo, rivolti al mondo giovanile e in particolare ai ragazzi "poveri e abbandonati". Pertanto l'azione educativa di questa scuola si articola mettendo al centro degli interessi e degli interventi educativi il gruppo classe e il singolo alunno, tenendo conto delle particolari situazioni di partenza, per attuare al meglio le potenzialità operative, intellettuali, affettive e spirituali di ognuno, attraverso le dinamiche di un positivo crescere insieme.

La scuola è aperta a tutti senza alcuna discriminazione e si fa carico di seguire con particolare attenzione chi si trova in difficoltà.

Le finalità educative dell'Istituto sono espresse nel Progetto Educativo d'Istituto (PEI) di cui riassumiamo le linee essenziali.

IL PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO (PEI) - Fonti ispiratrici

- il messaggio cristiano annunciato dal Vangelo
- la tradizione educativa della scuola cattolica
- i principi pedagogici che si ispirano alla tradizione educativa dei Giuseppini e al carisma del loro fondatore S. Leonardo Murialdo
- la Costituzione italiana, in particolare quanto espresso negli art. 3, 21, 33, 34
- il Progetto Educativo del Patronato San Gaetano

VALORI EDUCATIVI che la scuola intende promuovere:

- l'importanza della maturazione globale della persona nei suoi molteplici aspetti, fisico, intellettuale, socio-affettivo, morale, spirituale, religioso
- i valori evangelici che propone la religione cristiana
- il primato del bene comune sull'individualismo, espresso attraverso l'accoglienza, la collaborazione, la solidarietà verso i più deboli e svantaggiati
- l'essenzialità e il senso di semplicità oltre ogni ricerca di apparenza
- la partecipazione, il mettersi in gioco nel rispetto reciproco e dell'ambiente
- l'uso consapevole e responsabile degli strumenti di apprendimento e di comunicazione

VALORI CULTURALI che la scuola intende promuovere:

- un'acquisizione della cultura non solo come trasmissione di contenuti ma come elaborazione degli stessi e un bene per tutti
- l'importanza della riflessione personale, del dialogo e del confronto per un graduale sviluppo del senso critico
- l'idea fondamentale che non si è mai arrivati, ma bisogna impegnarsi ad imparare per tutta la vita

- l'apertura ai problemi del territorio, della società e del mondo

La famiglia, in quanto insostituibile e prima responsabile nell'azione educativa dei figli, collabora con la scuola condividendone gli impegni didattici nel reciproco rispetto di competenze e ruoli e sottoscrivendo congiuntamente con il responsabile della scuola il patto educativo di corresponsabilità.

TEMA DELL'ANNO

L'Istituto scolastico fa proprio il tema educativo annuale che accompagna le attività che caratterizzano la vita del Patronato nei suoi vari settori. Il tema è veicolato attraverso una frase guida che cambia ogni anno e che viene fatta oggetto di riflessione e di proposte operative a tutti i livelli.

La frase dell'anno 2024-25 ci viene suggerita direttamente da papa Francesco, sulle ali del Giubileo che inizierà il 24/12/2024 e durerà per tutto il 2025: *PELLEGRINI DI SPERANZA*.



Interpretiamo innanzitutto i messaggi che ci dona il “logo” che illustra il senso del Giubileo. Ci sono quattro figure stilizzate che indicano l'umanità proveniente dai quattro angoli della terra, l'una abbracciata all'altra, per indicare la solidarietà e la fratellanza che devono tenere uniti i popoli, con l'apri-fila che si aggrappa alla croce, segno della fede che ci tiene uniti e della speranza che non dobbiamo mai abbandonare. Le onde che si agitano sotto sono mosse per indicare che il pellegrinaggio della vita non sempre si muove in acque tranquille. E, per rassicurarci che il Signore ci è sempre vicino e ci invita a non perdere mai la speranza, la parte inferiore della croce si prolunga e si trasforma in un'ancora che è proprio il simbolo della speranza. Dunque non si tratta di un cammino che ciascuno fa per conto proprio ma è un cammino che si fa insieme. Anche la croce si piega verso l'umanità come per andarle incontro e non lasciarla sola. E di che colore è la scritta? Verde! E anche i bambini più piccoli sanno che questo è il colore della speranza. Dunque abbiamo la bussola perché il nostro cammino insieme al cammino di tutta l'umanità arrivi a traguardi luminosi anche se sappiamo bene che, più di qualche volta, la voglia di camminare ci passa solo a guardare la salita che ci sta davanti. Allora ci risuona dentro il ritornello delle favole bambine “Cammina, cammina...” e ci portiamo nel cuore la figura di Gesù che amava incontrare la gente camminando per le strade e le riempiva di vita. Insieme con Lui e uniti tra di noi faremo il nostro pellegrinaggio portando gioia e speranza ovunque passiamo.

ALTRI SERVIZI E ATTIVITÀ

Dopo l'orario scolastico pomeridiano, è possibile partecipare ad attività sportive di vario genere guidati da personale competente della polisportiva Fulgor (mini basket, pallavolo, calcio e atletica).

I bambini possono inserirsi in associazioni formative quali A.C.R. e SCOUT AGESCI.

L'A.GE.S.C. (Associazione Genitori Scuola Cattolica) e/o i rappresentanti dei genitori organizzano, su richiesta delle famiglie e in accordo con la scuola, corsi di formazione per i genitori tenuti da esperti psicologi e psicopedagogisti su tematiche riguardanti i problemi dell'infanzia e dell'età evolutiva.

Dall'anno scolastico 2021-22 la scuola ha attivato una serie di corsi extra scolastici che offrono ai bambini e ai ragazzi nuove opportunità di “imparare facendo”, di “fare gruppo”, di esplorare le proprie attitudini. Hanno così preso il via, con variazioni sul tema di anno in anno, corsi di chitarra ritmica collettiva e di musica d'insieme, di fumetto, corsi come Friday 4 tweens and teens e The Book Club Buddies nei quali la lingua inglese diventa non il fine bensì un mezzo per i bambini e i ragazzi per trascorrere piacevolmente insieme il venerdì pomeriggio collaborando e creando nuove relazioni tra loro, corsi di teatro e corsi per imparare a riconoscere le proprie e altrui emozioni. Tali corsi occupano qualche ora di

qualche pomeriggio della settimana per una parte o per tutto l'anno scolastico, in modo da non appesantire troppo gli alunni, bensì diventare per loro momento piacevole per approfondire qualche interesse personale condividendolo con alcuni compagni della loro o di altre classi. Questi corsi sono tenuti sia da docenti interni che da docenti esterni all'istituto.

CONTINUITA' VERTICALE IN AMBITO DIDATTICO, EDUCATIVO E STRATEGICO

Vengono attivate forme di collegamento tra la scuola primaria e la secondaria di I grado per facilitare la continuità educativa e didattica tra i due gradi di scuola e fra procedere con successo il percorso di studi degli alunni. Questo viene attuato attraverso:

- incontri tra gli insegnanti della scuola primaria e quelli delle scuole dell'infanzia dalle quali provengono gli alunni di prima primaria;
- incontri tra gli insegnanti della quinta primaria e quelli della secondaria al passaggio di grado di scuola; tali incontri vengono concordati sia tra insegnanti interni che con gli insegnanti degli alunni che provengono da scuole primarie esterne;
- utilizzo di tabelle di raccordo per chiarire le competenze da raggiungere a fine quinta primaria e le conoscenze e abilità irrinunciabili in ingresso alla secondaria (in particolare in italiano, matematica, inglese) e organizzazione di un paio di incontri per anno scolastico tra docenti della primaria e della secondaria (di italiano, matematica, inglese) per ottimizzare le tabelle e restare in costante monitoraggio;
- invito di prassi, nei mesi di novembre/dicembre dell'anno scolastico in corso, agli alunni della classe quinta primaria ad assistere a delle lezioni in classe prima secondaria;
- costanza nel mettere in rapporto le modalità di valutazione della primaria con quelle in vigore alla secondaria;
- utilizzo di tabelle comuni e condivise (seppur adattate ai due diversi gradi di scuola) tra primaria e secondaria per la valutazione del comportamento e del processo e livello globale di sviluppo degli apprendimenti;
- monitoraggio, confronto e condivisione sistematici degli esiti degli alunni;
- scelte e documenti strategici comuni e condivisi (RAV, PDM, PTOF).

RAPPORTI DELLA SCUOLA CON LE FAMIGLIE

Al fine di favorire l'informazione alle famiglie sui risultati degli alunni e sulle problematiche che emergono nel corso del processo formativo e per le ordinarie comunicazioni, sono state definite le modalità e precisati i tempi e gli strumenti di comunicazione scuola famiglia.

SCUOLA PRIMARIA

- Assemblee di classe di inizio, metà e fine anno scolastico.
- Entro la fine del mese di novembre i genitori sono convocati per il 1° colloquio individuale con gli insegnanti.
- Nel mese di febbraio viene effettuata la consegna ai genitori del documento di valutazione del I Quadrimestre; la consegna è preceduta da una breve assemblea di classe.
- Entro la fine del mese di marzo i genitori sono convocati per il 2° colloquio individuale con gli insegnanti.
- Nel mese di aprile viene convocato il Consiglio di interclasse relativo ad ogni classe al quale partecipano gli insegnanti di classe e i rappr.ti dei genitori.
- Nel mese di giugno viene effettuata la consegna ai genitori del documento di valutazione del II quadrimestre.
- Viene istituzionalizzato l'uso del diario d'istituto, inteso quale strumento di comunicazione scuola/famiglia mediante l'utilizzazione degli appositi spazi relativamente a:
 - comunicazioni varie scuola/famiglia
 - giustificazioni di assenze, ritardi, uscite anticipate, ecc.
 - permessi continuativi
- Tutti i docenti sono dotati di indirizzo mail istituzionale nome.cognome@scuolagiuseppinithiene.edu.it ai quali i genitori, con buon senso, possono scrivere per eventuali difficoltà

SCUOLA SECONDARIA

- Sono previste due assemblee di classe: all'inizio dell'anno scolastico e alla fine del 1° Quadrimestre, prima della consegna delle schede di valutazione.
- Viene predisposto il giorno del ricevimento individuale genitori da parte del singolo docente, in orario mattutino/pomeridiano per un'ora alla settimana nel 1° quadrimestre da ottobre a gennaio, nel 2° quadrimestre da metà febbraio a maggio. I genitori che intendono conferire con gli insegnanti durante le ore fissate nell'orario

settimanale prenotano il loro appuntamento tramite il registro elettronico.

- Vengono predisposti due ricevimenti generali dei genitori da parte dei docenti (visitoni) in due momenti dell'anno scolastico (metà dicembre – metà/fine aprile).
- Viene istituzionalizzato l'uso del diario d'istituto, inteso quale strumento di comunicazione scuola/famiglia mediante l'utilizzazione degli appositi spazi relativamente a:
 - comunicazioni varie scuola/famiglia
 - giustificazioni di assenze, ritardi, uscite anticipate, ecc.
 - permessi continuativi
- Tutti i docenti sono dotati di indirizzo mail istituzionale nome.cognome@scuolagiuseppinithiene.edu.it ai quali i genitori, con buon senso, possono scrivere per eventuali difficoltà.

CALENDARIO

Il calendario scolastico 2024-25 prevede **204** giorni di lezione e segue il calendario regionale, discostandosi da esso soltanto per:

mercoledì delle ceneri 05/03/2025 - lavorativo

martedì 22/04/2025 - festivo

[Vedere allegato nr. 1 \(calendario\)](#)

REGOLAMENTI D'ISTITUTO

[Vedere allegato nr. 2 \(regolamento di istituto\)](#)

[Vedere allegato nr. 2 \(regolamento uscita dei minori al termine delle lezioni\)](#)

[Vedere allegato nr. 2 \(regolamento Gsuite\)](#)

[Vedere allegato nr. 2 \(regolamento DDI\)](#)

[Vedere allegato nr. 2 \(provvedimenti disciplinari\)](#)

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

[Vedere allegato nr. 3 \(patto di corresponsabilità\)](#)

LA PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ E LA LORO PUBBLICAZIONE

Gli organi competenti elaborano all'inizio dell'anno la progettazione delle attività scolastiche che vengono poi fatte conoscere agli alunni e alle famiglie attraverso varie modalità di partecipazione o pubblicazione.

Tale progettazione riguarda:

1. i dati dell'anno corrente
2. il calendario dell'anno scolastico con le date delle attività scolastiche, delle festività e delle vacanze, delle assemblee e degli incontri degli organi collegiali
3. l'orario delle lezioni
4. le attività educative e didattiche di ogni classe
5. il calendario di massima delle visite guidate e viaggi di istruzione
6. il calendario e l'orario dei colloqui con gli insegnanti
7. il calendario dei turni di sorveglianza in mensa e in cortile
8. le attività parascolastiche (progetti ampliamento offerta formativa) concordate con il Consiglio d'Istituto
9. l'organizzazione delle attività di recupero
10. l'orario di segreteria
11. l'organizzazione della mensa
12. le condizioni ambientali della scuola
13. le rette scolastiche e le relative modalità di pagamento
14. la pubblicazione del bilancio consuntivo della scuola

Il Collegio dei Docenti concorda con il Consiglio d'Istituto quali sono le informazioni utili da pubblicare all'inizio di ogni anno, con quali modalità e in quali tempi.

ORGANI COLLEGIALI: COMPOSIZIONE, FUNZIONAMENTO, COMPETENZE

Il PTOF viene attuato anche attraverso l'azione sistematica degli organi collegiali, che sono:

- 1- Consiglio d'Istituto
- 2- Assemblea generale dei docenti
- 3- Collegio dei docenti
- 4- Consiglio di classe secondaria/Team di classe primaria
- 5- Assemblee dei genitori
- 6- Organo collegiale di disciplina
- 7- Organo di garanzia

In questo testo presentiamo quanto riguarda la composizione, il funzionamento e le competenze di tali organi che avranno apposite programmazioni e relativi verbali i cui atti saranno a disposizione di chi può richiederne la consultazione. La convocazione ordinaria di tutti questi organi collegiali deve avvenire con preavviso di 5 giorni, includere l'ordine del giorno ed essere effettuata con mail diretta ai singoli membri. In caso di urgenza la convocazione è fatta anche 'ad horas' e con qualsiasi mezzo. La scuola si avvale di questi organismi partecipativi per valutare il suo effettivo funzionamento, rilevare le inadeguatezze e proporre gli interventi necessari per ottenere una maggiore efficienza ed efficacia nella sua azione educativa e didattica.

1- Il Consiglio d'Istituto: A partire dall'anno scolastico 2019/2020 si è ritenuto opportuno, dopo aver consultato il Gestore, il Coordinatore didattico e i due presidenti uscenti del Consiglio direttivo della primaria e del Consiglio d'Istituto della secondaria, riunire in un unico Consiglio d'Istituto i due precedenti organi collegiali. Questa scelta vuole confermare la sintonia e la stretta collaborazione tra i due collegi docenti e tra i due ordini di scuola e vuole sottolineare come la proposta educativa e didattica volta agli alunni e alle loro famiglie sia in ottica verticale. Si è stabilito che il nuovo Consiglio d'Istituto fosse composto da 14 membri:

- il Rappresentante dell'Ente Gestore (membro di diritto)
- il Coordinatore didattico e i suoi due vicari (membri di diritto)
- un docente rappresentante del Collegio primaria e uno del Collegio secondaria (eletti dai docenti)
- un rappresentante del personale non docente (eletto dal personale non docente)
- tre rappresentanti dei genitori della primaria e tre rappresentanti dei genitori della secondaria (eletti tra i rappresentanti di classe dei genitori)
- un rappresentante dell'A.G.E.S.C. (eletto dai rappresentanti AGESC dei genitori)

Il Consiglio d'Istituto resta in carica per tre anni.

Dopo una sperimentazione triennale (2020-21/2021-22/2022-23), alla sua prima riunione di settembre 2023 il Consiglio uscente propone di eleggere il nuovo Consiglio con modalità diverse dalle precedenti per quanto riguarda i 6 membri che rappresentano i genitori, ovvero procedendo ad una vera e propria elezione degli stessi, senza più sceglierli tra i rappresentanti delle classi. Il tutto in modalità on line, in modo da facilitare la partecipazione degli elettori. Si precisa che si chiederà ai genitori (per tramite del Presidente del Consiglio in essere) di fornire al Coordinatore didattico, via mail, una lista di almeno 8 candidati, 4 della scuola primaria e 4 della secondaria, tra i quali appunto ne dovranno essere eletti 3 della primaria e 3 della secondaria. Ogni votante (sia la madre che il padre di ogni alunno avranno diritto di voto) potrà esprimere due preferenze: i 3 candidati della primaria e i 3 della secondaria con il maggior numero di voti saranno eletti.

Nella prima riunione del nuovo Consiglio vengono eletti Presidente e Vicepresidente. Nel caso il Presidente sia un genitore della secondaria, il suo vice sarà un genitore della primaria e viceversa. Durante il primo incontro viene nominato tra i genitori anche un segretario. Ogni votazione è fatta per alzata di mano, a meno che almeno un terzo dei consiglieri presenti non faccia richiesta di votazione segreta. Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei consiglieri. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei voti dei consiglieri presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio d'Istituto è presieduto dal Presidente e viene convocato ordinariamente due volte all'anno (ottobre e giugno) dallo stesso in accordo con Gestore e Coordinatore didattico. In caso di necessità il Consiglio potrà essere convocato anche altre volte nel corso dell'anno scolastico.

Il Consiglio d'Istituto delibera il calendario dell'anno scolastico, concorda con il Rappresentante dell'Ente Gestore della scuola, con il Coordinatore didattico e con il Collegio Docenti il Patto educativo di Corresponsabilità, approva i viaggi di istruzione, le uscite didattiche e le visite guidate, esamina e dibatte i problemi di carattere educativo e didattico, adotta il PTOF e si preoccupa della sua attuazione. Alla conclusione dell'anno scolastico discute il resoconto finanziario e il bilancio preventivo della scuola, concorda con il responsabile dell'Ente gestore le rette per l'anno scolastico successivo e le modalità di pagamento delle stesse, definisce le eventuali novità da inserire nel PTOF per l'anno scolastico successivo, propone variazioni del regolamento della scuola e quanto può favorire i rapporti tra docenti, genitori e allievi, vaglia i testi da adottare, fornisce indicazioni per le iniziative di formazione e aggiornamento per le diverse componenti scolastiche, ricerca altre fonti di finanziamento per la scuola, propone acquisti, rinnovi e interventi di miglioramento delle strutture e delle attrezzature tecnico-scientifiche e, secondo le disponibilità, organizza attività di volontariato per questo scopo.

2- L'Assemblea generale dei docenti: è composta da tutti i docenti che operano all'interno dell'istituto. Si riunisce di norma all'inizio dell'anno scolastico e alla fine dello stesso. È convocata e presieduta dal Coordinatore didattico o da un suo delegato. Può essere presente il Gestore. E' in tal sede che i docenti vengono messi al corrente di tutto ciò che riguarda l'intero istituto nonché di quanto citato da RAV, PdM, PTOF e RS. Ha lo scopo di dibattere tematiche di carattere generale, inerenti la vita della scuola, che riguardano l'istituto (utilizzo del registro elettronico, norme particolari, ecc.).

3- Il Collegio docenti: è composto da tutti i docenti di un singolo settore scolastico (primaria o secondaria), convocato e presieduto dal Coordinatore didattico o da un suo delegato. Può essere presente il Gestore. Si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce generalmente una volta al mese o ogni volta che il Coordinatore ne ravvisi la necessità oppure quando almeno 1/3 dei suoi componenti ne faccia richiesta.

4- Il Consiglio di classe della secondaria/team di classe primaria: è composto dai docenti della classe interessata e dai rappresentanti dei genitori eletti all'inizio di ogni anno scolastico.

I docenti del team di classe della primaria si riuniscono di norma una volta alla settimana, negli incontri di programmazione specifici per ogni classe. Sul calendario della scuola sono indicati i mesi in cui i rappresentanti dei genitori sono convocati all'incontro di team per la parte che loro compete (indicativamente 1/2 volte all'anno). In tal caso all'incontro possono essere presenti il Coordinatore didattico nonché il Gestore (Consiglio di interclasse).

I docenti del Consiglio di classe della secondaria si riuniscono, di regola, una volta al mese. Il Consiglio è convocato e presieduto dal Coordinatore didattico o da un suo delegato. Può essere presente il Gestore. Sul calendario della scuola sono indicati i mesi in cui i rappresentanti dei genitori sono convocati al Cdc per la parte che loro compete (indicativamente 3 volte all'anno).

5- Le Assemblee dei Genitori: le Assemblee di Classe sono composte dai genitori delle varie classi interessate e sono convocate almeno due volte all'anno: all'inizio e dopo il 1° quadrimestre. Se necessario, anche a fine anno scolastico. Nella prima riunione, all'inizio dell'anno scolastico, vengono eletti i rappresentanti di classe che devono essere minimo 1 massimo 2 per la primaria e minimo 2 massimo 4 per la secondaria. Durano in carica un anno scolastico e possono essere rieletti. Tali assemblee sono convocate normalmente dal Coordinatore didattico o da un suo delegato e sono presiedute dallo stesso o da un suo vicario o da un docente Referente di classe che è comunque tenuto ad intervenire. Possono intervenire altri insegnanti interessati, su convocazione del Coordinatore didattico. La presenza di tutti i docenti è richiesta solo nell'assemblea di inizio dell'anno scolastico per la classe entrante sia alla primaria che alla secondaria. Per le altre classi solitamente vengono convocati i docenti prevalenti oltre al Referente di classe per la primaria o quelli della terna/quaterna che seguirà più da vicino la classe durante l'anno scolastico per la secondaria e, se possibile, i nuovi docenti.

Le assemblee possono essere convocate anche dai rappresentanti dei genitori su richiesta di almeno 1/3 dei genitori e previa richiesta e comunicazione della motivazione al Coordinatore didattico che può riservarsi di partecipare personalmente o tramite un suo delegato.

6- Organo collegiale di disciplina. E' l'organo preposto all'irrogazione dei provvedimenti disciplinari, in particolare

l'allontanamento degli alunni dalle lezioni o dalla scuola. E' composto dal Coordinatore didattico o da chi ne fa le veci, dal docente Referente di classe e da un altro docente nominato dai docenti della classe interessata.

7- Organo di garanzia. E' l'organo a cui possono ricorrere i genitori di un alunno a cui è stato irrogato un provvedimento disciplinare E' composto dal Coordinatore didattico o da chi ne fa le veci, da un docente eletto dal Collegio dei Docenti, dal Presidente del Consiglio d'Istituto e da due rappresentanti dei genitori.

RETTE SCOLASTICHE E ALTRI COSTI

Le rette scolastiche e i costi dei vari servizi vengono stabilite dal Consiglio dell'Opera del Patronato San Gaetano (Ente Gestore) e vengono comunicate e discusse in seno al Consiglio d'Istituto entro la fine dell'anno scolastico in corso per l'anno scolastico successivo.

Per l'anno scolastico in corso questi gli importi delle rette:

IMPORTO	PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO
ISCRIZIONE ANNUA	250,00 EURO	250,00 EURO
RETTA ANNUA	2400,00 EURO	3100,00 EURO

Per l'anno scolastico in corso questi i costi relativi al servizio mensa (validi sia per primaria che per secondaria):

PASTO SINGOLO (AL BISOGNO)	5,00 EURO
2 PASTI SETTIMANALI	280,00 EURO ANNUALI
3 PASTI SETTIMANALI	410,00 EURO ANNUALI
4 PASTI SETTIMANALI	540,00 EURO ANNUALI
5 PASTI SETTIMANALI	700,00 EURO ANNUALI

Per l'anno scolastico in corso questi i costi relativi al servizio doposcuola primaria:

PRESENZE SALTUARIE (AL BISOGNO)		10,00 EURO A POMERIGGIO
PRESENZE CONTINUATIVE	1 GIORNO A SETTIMANA	200,00 EURO ANNUALI
	2 GIORNI A SETTIMANA	400,00 EURO ANNUALI
	3 GIORNI A SETTIMANA	600,00 EURO ANNUALI
	4 GIORNI A SETTIMANA	800,00 EURO ANNUALI
	5 GIORNI A SETTIMANA	1.000,00 EURO ANNUALI

Per l'anno scolastico in corso questi i costi relativi al servizio doposcuola secondaria:

PRESENZE SALTUARIE (AL BISOGNO)		10,00 EURO A POMERIGGIO
PRESENZE CONTINUATIVE	1 GIORNO A SETTIMANA (solo martedì o solo mercoledì)	150,00 EURO ANNUALI
	2 GIORNI A SETTIMANA (sia martedì che mercoledì)	300,00 EURO ANNUALI

Il servizio anticipo, attivo per i soli alunni della scuola primaria dalle ore 7.30 alle ore 8.05, è gratuito.

SICUREZZA

L'Ente proprietario degli edifici scolastici, ovvero la Provincia Italiana Giuseppini del Murialdo, ha attuato, tenendo conto delle scadenze stabilite dalla legge, un piano di intervento per la messa a norma delle scuole secondo quanto previsto dalla legislazione vigente in tema di sicurezza.

L'amministrazione scolastica, che nello specifico viene considerata datore di lavoro, ha nominato il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e ha individuato, tra il personale della scuola, le figure incaricate di intervenire in caso di emergenza, formandole con i corsi previsti (responsabili primo soccorso, responsabili antincendio, specialisti per uso defibrillatore) e aggiornandole debitamente. Il personale docente e non docente (amministrativo e ATA) è stato formato tramite i corsi sulla sicurezza generale e specifica previsti dalle normative vigenti e viene regolarmente aggiornato.

E' stato predisposto un Piano di Evacuazione in cui sono indicate le procedure da seguire in caso di emergenza (incendio, terremoto o altro evento).

Gli alunni e tutto il personale vengono informati e aggiornati su tale piano di evacuazione all'inizio di ogni anno scolastico e addestrati tramite simulazioni senza preavviso almeno due volte l'anno. All'inizio di ogni anno scolastico gli alunni vengono informati, dai docenti o da esperti esterni, sulla modalità con cui reagire ad eventi particolari quali terremoti e incendi in modo che sappiano il da farsi sia all'interno dell'edificio scolastico che nel caso si trovino in altri luoghi, interni o esterni. Si ritiene che la formazione sulla sicurezza sia importante per poter automatizzare in loro il corretto comportamento da tenere in caso di emergenza sia a scuola che in generale nella vita.

3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'edificio scolastico principale è stato costruito nel 2007 secondo le normative riguardanti la sicurezza. Si sviluppa in verticale con un piano seminterrato, uno rialzato e altri due piani sopra questo. Su ogni piano sono presenti 2/3 aule/laboratori e i relativi servizi igienici. Al piano rialzato si trovano la segreteria didattica, l'ufficio del Coordinatore didattico, un'infermeria e 2 aule. Nel seminterrato si trovano le due aule insegnanti e un laboratorio. Purtroppo la costruzione del nuovo edificio è stata condizionata dalla limitata disponibilità della cubatura consentita per cui i vani (aule, corridoi, scale, ecc.) sono poco spaziosi e talvolta non risultano ben orientati rispetto alla provenienza della luce naturale. Tuttavia la struttura è complessivamente adeguata al suo scopo nonché accogliente, coi suoi colori pastello, le ampie finestre e le travi a vista all'ultimo piano.

Di fronte all'edificio principale, all'interno della casa dei padri Giuseppini, al piano seminterrato si trovano la mensa e la cucina, al piano rialzato sono ubicati l'amministrazione e l'ufficio del Gestore della scuola mentre al piano 1 vi sono 2 aule laboratorio e un nuovissimo laboratorio di informatica con tredici postazioni efficienti.

Tutte le aule sono dotate di LIM e di pc di classe. La palestra è ampiamente adeguata, ha tutte le strutture necessarie ed è spesso sfruttata anche dalla polisportiva interna al Patronato. Il locale della mensa è un po' più attempato, ma spazioso e funzionale.

La sede dell'istituto, situato in zona centrale a Thiene, è facilmente raggiungibile dagli alunni che abitano nel comune e nei paesi limitrofi. Gli alunni della scuola secondaria residenti a Thiene possono venire a scuola in bicicletta o a piedi se le distanze dalle loro abitazioni lo permettono. La scuola è dotata di area apposita nella quale posteggiare le biciclette.

Le risorse economiche in parte afferiscono al contributo statale fissato per le scuole paritarie secondo il regime attualmente in vigore ma per la parte più cospicua vengono acquisite attraverso i contributi versati dalle famiglie. Finanziamenti aggiuntivi di lieve entità sono frutto delle iniziative dei genitori e sono destinate ad incrementare e innovare la dotazione della scuola e alla formazione delle famiglie. Gli interventi straordinari, in particolare quelli sotto il profilo edilizio, sono a carico dell'Ente gestore.

[Vedere allegato nr. 4 \(attrezzature e infrastrutture\)](#)

4. RISORSE PROFESSIONALI

Nella maggioranza i docenti sono tra i trenta e i cinquant'anni. Spesso si tratta di persone che hanno già avuto esperienza con bambini e ragazzi grazie al volontariato nell'associazionismo (ACR, Scout, gruppi giovanili, squadre sportive, ecc.) e che gli studi e la vita hanno poi portato verso l'insegnamento. Tutti i docenti vengono sensibilizzati al carisma della scuola tramite momenti formativi e di fraternità appositamente preparati.

Il collegio docenti della scuola primaria è per la maggior parte composto da personale provvisto dei titoli richiesti. Il collegio docenti della scuola secondaria di I grado è composto da personale preparato e con laurea adeguata che per più della metà è da quest'anno anche in possesso di titolo abilitante. I docenti della scuola primaria tendono ad una certa stabilità e se alcuni anni fa il collegio docenti della secondaria ha registrato un notevole avvicendamento in concomitanza con i concorsi pubblici, negli ultimi anni alcuni professori hanno rinunciato al ruolo nella scuola statale per fermarsi nella nostra scuola paritaria, altri sono giunti e stanno proseguendo il loro incarico. Alcuni docenti usufruiscono dell'assunzione a tempo indeterminato, altri sono invece assunti a tempo determinato, in base alle normative. La stabilità del corpo docente è messa costantemente in forse dall'eventualità che gli insegnanti passino alla scuola statale dove trovano maggior sicurezza nell'impiego e uno stipendio più adeguato, pur abbandonando quasi sempre a malincuore il nostro ambiente di lavoro.

Altre risorse professionali dell'istituto sono l'insegnante di madrelingua inglese che da anni collabora con la scuola primaria e secondaria per il potenziamento dell'inglese appunto, una psicologa e psicoterapeuta grazie alla quale l'istituto può offrire non solo uno sportello di ascolto per insegnanti, genitori ed alunni della secondaria ma anche alcune attività di gruppo classe ad hoc (educazione all'affettività, alla sessualità, orientamento verso la scuola superiore, ecc.)

Il Gestore della scuola, padre giuseppino, opera nell'istituto di Thiene da molti anni. Dall'anno scolastico 2019-20 ha passato il ruolo di Coordinatore didattico, che pure ricopriva, ad una docente che lavora nella scuola da vari anni, con la quale si confronta e collabora frequentemente. Tutte le riflessioni e decisioni riguardanti l'istituto vengono discusse e vagliate da un team direzionale composto da Gestore, Coordinatore didattico e due insegnanti vicari di quest'ultimo (uno della scuola primaria e uno della secondaria) pure presenti nella scuola da parecchi anni.

Dal punto di vista del personale ATA, l'amministrazione può contare su una persona di lunga esperienza, la segreteria didattica su una persona pure inserita da lungo periodo e su vario altro personale (2 cuoche, 3 addette delle pulizie, 2 assistenti al cortile e 1 assistente per il doposcuola della primaria).

[Vedere allegato nr. 5 \(organico primaria\)](#)

[Vedere allegato nr. 5 \(organico secondaria\)](#)

[Vedere allegato nr. 5 \(organico personale ATA\)](#)

[Vedere allegato nr. 5 \(referenti di ambito\)](#)

LE SCELTE STRATEGICHE

1. PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

- 1- PRIORITA': Assicurarsi che gli alunni procedano con successo nel loro percorso di studio (passaggio tra secondaria di I grado e secondaria di II grado)
TRAGUARDO: Mantenere o aumentare la percentuale di alunni che, seguendo il consiglio orientativo, proseguono positivamente il loro percorso nella scuola secondaria di II grado
- 2- PRIORITA': Prendersi cura di due competenze sociali e civiche negli alunni: capacità di relazione e di collaborazione
TRAGUARDO: Mantenere o aumentare la percentuale di alunni che conservano o migliorano i propri livelli nella valutazione del comportamento alle voci "capacità di collaborazione" e "relazioni personali"

[Vedere allegato nr. 6 \(RAV\)](#)

[Vedere allegato nr. 7 \(PdM\)](#)

L'OFFERTA FORMATIVA

1. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Gli obiettivi generali del processo formativo della scuola sono quelli espressi nelle Indicazioni nazionali (cfr. profilo in uscita) e declinati nel Curricolo d'Istituto, che illustra i percorsi che la scuola segue per far conseguire gradualmente agli alunni gli obiettivi di apprendimento e le competenze specifiche delle singole discipline. Tali obiettivi concorrono a:

- formare l'uomo e il cittadino educando ai valori che danno senso al vivere personale e collettivo.
- collocare nel mondo promuovendo lo sviluppo delle competenze personali.
- orientare favorendo il processo che porta a costruire il progetto personale di vita.

La nostra scuola, pertanto, si propone di raggiungere i seguenti **obiettivi formativi generali**.

- Promuovere lo sviluppo integrale della persona e l'acquisizione della propria identità.
- Favorire l'assunzione dei valori che reggono le relazioni interpersonali e la vita comunitari, in particolare attraverso la partecipazione responsabile alla vita di classe.
- Acquisire competenze efficaci che possano sostenere l'alunno nel proseguimento dei suoi studi e nella vita adulta in particolare quelle contenute nel Profilo dello studente che corrispondono, in sostanza, alle otto competenze chiave individuate dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo (2006).
- Avviare a promuovere una conoscenza sempre maggiore del territorio e delle varie realtà sociali in vista di un consapevole orientamento attraverso scelte realistiche.

La scuola italiana sta da tempo vivendo una fase di forte ripensamento della prassi didattica tendente a passare da una scuola basata quasi esclusivamente sulla trasmissione delle conoscenze ad una didattica che mira all'acquisizione **di competenze** efficaci che possano sostenere l'alunno nel proseguimento dei suoi studi e nella formazione permanente. In questo contesto le parole fondanti sono: interdisciplinarietà, apprendimento cooperativo, alunni protagonisti, comunità di apprendimento, ecc.

Tutta l'attività scolastica è orientata affinché lo studente acquisisca e sviluppi, in ordine alla costruzione della propria identità personale e sociale, le **competenze chiave** oggetto delle raccomandazioni del Parlamento Europeo, per l'apprendimento permanente.

La scuola infatti, oltre a preparare gli alunni sul piano didattico, ha il compito fondamentale di formare persone, cittadini che sappiano partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, sfruttando appieno le proprie potenzialità.

2. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PRIMARIA

La scuola attualmente è costituita da un'unica sezione.

L'orario delle lezioni va dal lunedì al venerdì dalle 8.05 alle 15.55, per un totale di 30 ore settimanali, 32 per le classi terza, quarta e quinta primaria che hanno 2 ore aggiuntive di ed. fisica con un insegnante specialista (l'orario giornaliero include 30 minuti di mensa e 70 minuti di pausa dopo la mensa senza obbligo di frequenza). Gli alunni che si fermano in mensa hanno la possibilità di usufruire di pasti preparati internamente, in base a menù approvato dall'Ulss.

Viene inoltre offerto un servizio di doposcuola dal lunedì al venerdì, dalle ore 15.55 alle ore 18.00.

SECONDARIA

La scuola attualmente è costituita da un'unica sezione.

L'orario delle lezioni va dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 più due rientri pomeridiani, il lunedì e il giovedì, nei quali le lezioni iniziano alle ore 13.50 e terminano alle ore 16.20, per un totale di 30 ore settimanali (l'orario del lunedì

e del giovedì include 30 minuti di mensa e 20 minuti di pausa dopo la mensa senza obbligo di frequenza). Gli alunni che si fermano in mensa hanno la possibilità di usufruire di pasti preparati internamente, in base a menù approvato dall'Ulss. La seconda lingua comunitaria scelta è lo spagnolo.

Viene inoltre offerto un servizio di doposcuola il martedì e il mercoledì, dalle ore 13.55 alle ore 15.30, inteso come studio individuale sorvegliato da un insegnante.

[Vedere allegato nr. 8 \(insegnamenti e quadri orario primaria\).](#)

[Vedere allegato nr. 8 \(insegnamenti e quadri orario secondaria\).](#)

3. CURRICOLO D'ISTITUTO

[Vedere allegato nr. 9 \(curricolo d'Istituto\)](#)

4. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Progetti:

[#scuolachelegge](#)

[apprendiamo con metodo](#)

[CONvivere](#)

[CREATIVamente](#)

[English in Action](#)

[making future \(STEAM\)](#)

[STEM \(FUTURA\)](#)

[piùsport@scuola](#)

[bussola](#)

5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

[Vedere allegato nr. 11 \(protocollo valutazione primaria\)](#)

[Vedere allegato nr. 11 \(protocollo valutazione secondaria\)](#)

[Vedere allegato nr. 11 \(protocollo valutazione esami di stato\)](#)

6. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Alla luce della CM nr. 8 del 6 marzo 2013 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", la scuola predispone piani di studio personalizzati con metodologie ed interventi inclusivi per:

- Alunni con certificazione di disabilità
- Alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)
- Alunni con disturbi evolutivi specifici (ADHD, DOP, ecc.)
- Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

Tali interventi vengono pianificati fin dall'inizio dell'anno scolastico per decisione dei team di classe/consigli di classe in accordo con le famiglie ed eventuali esperti.

I provvedimenti sono tutelati dalle normative vigenti in materia di privacy.

Il Coordinatore didattico istituisce annualmente una commissione interna di lavoro e di studio, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), formata da alcuni insegnanti curricolari e di sostegno della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado con le seguenti funzioni:

- Rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)
- Analisi e confronto sui casi

- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere
- Definizione dei documenti da utilizzare per i piani di studio personalizzati e per altre azioni intraprese dalla scuola e redazione di vademecum per il loro uso corretto

Il GLI inoltre redige un Piano per l’Inclusione (PI), a durata triennale, una proposta di modalità per l’utilizzo coordinato delle risorse scolastiche favorenti l’inclusione. Si tratta di un documento che “fotografa” lo stato dei bisogni educativi e formativi della scuola e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate nel quadro di un miglioramento della qualità dell’inclusione scolastica stessa. Esso viene discusso e approvato dal Collegio docenti.

7. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

[Vedere allegato nr. 12 \(piano DDI\)](#)

L'ORGANIZZAZIONE

1. MODELLO ORGANIZZATIVO

[Vedere allegato nr. 5 \(organico primaria\)](#)

[Vedere allegato nr. 5 \(organico secondaria\)](#)

[Vedere allegato nr. 5 \(organico personale ATA\)](#)

[Vedere allegato nr. 5 \(referenti di ambito\)](#)

2. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

registro on line

pagelle on line

comunicazione scuola-famiglia tramite mail istituzionale e registro elettronico

comunicazioni interne tramite mail istituzionale e drive condivisi

SEGRETERIA E SERVIZI AMMINISTRATIVI

La nostra scuola individua, fissandone e pubblicandone gli standard e garantendone l'osservanza e il rispetto, i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:

1. celerità nelle procedure
 2. trasparenza
 3. flessibilità degli orari degli uffici per il pubblico
- Gli uffici di segreteria e di amministrazione sono aperti al pubblico ogni mattina dei giorni di scuola dalle ore 08.00 alle ore 13.00 e nel pomeriggio su appuntamento telefonico.
 - Il Coordinatore delle attività didattiche ed educative è a disposizione delle famiglie su appuntamento.
 - I moduli per la preiscrizione sia alla scuola primaria che alla secondaria vanno richiesti tramite mail a segreteria@scuolagiuseppinithiene.edu.it
 - La prima iscrizione e i rinnovi dell'iscrizione per gli anni successivi vengono effettuate in base alle indicazioni fornite dalla scuola.
 - Il rilascio di certificati è effettuato nel normale orario di apertura della segreteria al pubblico entro il tempo massimo di tre giorni lavorativi per i certificati di iscrizione e di frequenza; di cinque giorni per quelli con votazione e/o giudizi.
 - Le schede di valutazione vengono consegnate secondo quanto riportato nella parte riguardante i rapporti della scuola con le famiglie. Gli attestati e i documenti sostitutivi del diploma sono consegnati a partire dal terzo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dei risultati finali.
 - La scuola garantisce la tempestività del contatto telefonico e l'immediata risposta alle informazioni richieste da parte della persona o dell'ufficio competente.

3. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE CRESCERE E SCEGLIERE ORIENTANDOSI:

la scuola secondaria da anni fa parte di questa rete formata da tutte le scuole secondarie di I di Thiene e limitrofi e da tutte le scuole secondarie di II grado di Thiene. Obiettivo della rete è fornire alle famiglie e agli alunni delle classi seconda e terza secondaria di I grado una serie di appuntamenti e di spunti appositamente studiati e dedicati all'orientamento in uscita, verso la scuola secondaria di II grado appunto (incontri per i genitori, incontri per la presentazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado, stage orientanti per gli alunni, ecc.)

RETE FIDAE:

L'istituto è da sempre iscritto alla FIDAE e partecipa agli incontri provinciali organizzati dalla stessa, che si tengono una volta ogni paio di mesi. La FIDAE è una federazione di Scuole Cattoliche primarie e secondarie, dipendenti o riconosciute dalla Autorità ecclesiastica, promossa dalla "Congregazione per l'Educazione Cattolica, la scuola e l'università" del Vaticano e riconosciuta dalla "Commissione Episcopale Italiana". È un ente con personalità giuridica (DPR del 18/05/1979) con sede in Roma, Via della Pigna 13/a. Rappresenta e difende gli interessi dei suoi soci in tutte le sedi ecclesiastiche e laiche, istituzionali e professionali, nazionali e internazionali. Opera attraverso il libero volontariato dei suoi dirigenti, eletti secondo le norme statutarie nelle assemblee nazionali o regionali. Non ha finalità di lucro, non è schierata con nessuna formazione politica, si sostiene con le sole quote associative. La FIDAE è stata fondata a Roma nell'anno 1945 con la denominazione di Federazione di Istituti Dipendenti Autorità Ecclesiastica, modificata nell'anno 1971 in quella di Federazione Istituti di Attività Educative. In conformità alle finalità codificate nello Statuto, nell'arco di questi decenni si è impegnata su una grande molteplicità di problemi, attinenti i giovani, l'educazione, la scuola, ottenendo prestigiosi riconoscimenti da alte autorità ecclesiastiche e civili. Tra questi una medaglia d'oro (1985) da parte del Presidente della Repubblica Italiana. Nell'ambito ecclesiale è stata la prima associazione ad occuparsi in maniera sistematica ed organizzata della scuola cattolica. Da essa sono nate per dare risposte più puntuali a specifici problemi altre associazioni, come ad esempio la FISM per le Scuole Materne, l'AGIDAE per i problemi economici, l'AGESC per la componente genitori. L'istituto segue infatti anche i dettami di AGIDAE per la parte contrattualistica e di AGESC per quanto riguarda i gruppi e le iniziative genitoriali.

RETE SCUOLE GIUSEPPINE IN ITALIA:

la congregazione dei Padri Giuseppini del Murialdo ha attivi in Italia 8 istituti scolastici (Rivoli (TO), Thiene, Montecchio Maggiore, Vicenza (VI), Oderzo (TV), Albano Laziale (ROMA), Modena, Valbrembo (BG)). Alcune di queste scuole sono istituti storici frequentati da parecchi alunni e che comprendono tutti gli ordini e i gradi scolastici (dall'infanzia alla secondaria di II grado). Fare rete tra le scuole giuseppine in Italia è considerato prioritario sia per uno scambio di buone prassi, ma anche e soprattutto per un costante confronto dal punto di vista amministrativo, organizzativo, didattico, educativo e carismatico in un'ottica di miglioramento e crescita continui. Da qualche anno la Congregazione ha assegnato ad un padre giuseppino il compito di coordinare le azioni di questa rete.

RETE SCUOLE AMBITO TERRITORIALE 6:

L'istituto fa parte della rete degli istituti comprensivi (scuole primarie e secondarie di I grado) dell'ambito territoriale cui appartiene e ne condivide al bisogno le problematiche e le scelte più ampie, calandole poi nella propria realtà di piccola scuola paritaria.

RETE WEDEBATE:

dall'anno scolastico 2023/24 l'istituto fa parte della rete nazionale WEDEBATE, che si preoccupa di formare i docenti su questa interessante metodologia didattica che incentiva gli alunni a saper argomentare con cura i loro interventi, a saper confutare, a collaborare in squadra e a vedere le cose da diversi punti di vista.

4. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

- Formazione e aggiornamento sicurezza, addetti antincendio e primo soccorso, addetti dae (vari docenti al bisogno)
- Formazione sul carisma (tutti i docenti all'inizio di ogni a.s.)
- Formazione sui DSA (tutti i docenti a.s. 2022-23)
- Formazione sul consiglio orientativo (docenti della scuola secondaria a.s. 2022-23)
- Formazione sull'educazione civica (tutti i docenti a.s. 2022-23)
- Formazione su come collaborare e relazionarsi nell'era digitale (genitori e docenti a.s. 2022-23)
- Formazione sull'intelligenza emotiva in classe (tutti i docenti a.s. 2023-24)
- Formazione su "un figlio perfetto ma con l'ansia?" (genitori e docenti a.s. 2023-24)
- Formazione sulla metodologia del debate (alcuni docenti a.s. 2023-24)

- Formazione sul metodo di studio (tutti i docenti a.s. 2024/25)
- Formazione su capacità di relazionarsi e collaborare: orienteering con le famiglie (genitori e docenti a.s. 2024-25)

5. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

- Formazione e aggiornamento sicurezza (tutto il personale al bisogno)
- Formazione del personale amministrativo e di segreteria sui profili professionali nella scuola paritaria (amministrazione, segreteria didattica e coordinatore didattico a.s. 2023-24)